

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Varie le iniziative per un miglior utilizzo delle strutture locali Più sport per i cittadini Un valido strumento per assicurare benessere a tutti

Lo sport come strumento di crescita, di benessere e socializzazione.

Sta per trovare definitiva soluzione la questione del campo sportivo Poce.

I lavori per la sistemazione e relativo inerbimento artificiale dell'impianto sportivo sono in avanzata fase di realizzazione e dovrebbero terminare prima dell'inizio del nuovo anno.

Il campo Poce è molto caro ai riccesi perché è il primo impianto sportivo sorto nel paese; fu costruito infatti alla fine degli anni '30 grazie alle "Leggi di bonifica" instaurate da Mussolini.

Con la ristrutturazione dell'impianto si vorrebbe dare un contributo importante ed un impulso notevole alle attività degli sportivi riccesi, superando gli ostacoli venutisi a creare nel corso degli anni, con un conseguente arresto di alcune iniziative.

Avviata nel 2003 sotto l'amministrazione di Enrico Fanelli

ed interrotta diverse volte nell'arco di questi anni, ancora non viene portata a termine.

Le squadre di calcio locali, per consentire quest'ultimo ammodernamento che prevede la posa di un manto in erba sintetica, sono infatti costretti ad appoggiarsi per l'allenamento presso il campo sportivo di San Marco la Catola.

Sono diversi anche i progetti che i nuovi amministratori hanno già avviato nel settore sportivo e per i giovani di Riccia in

questi quattro mesi di lavoro.

È stata finalmente aperta la palestra polifunzionale di via Panichella che viene costantemente utilizzata dai gruppi sportivi e dagli studenti; a breve sarà siglata una convenzione con la Provincia per la gestione ottimale della struttura sportiva.

La struttura, nonostante i lavori siano terminati nel 2003 e completati nel 2004, è stata parzialmente inutilizzata.

Dal 2005 la struttura è stata adoperata solo per sporadiche

manifestazioni ricreative come concerti, feste natalizie e serate teatrali.

L'intero progetto, finanziato grazie ad un accordo di programma tra il comune di Riccia e la Provincia di Campobasso, è ammontato ad oltre 450 mila euro.

Il via libera alle attività sportive è stato dato in seguito all'approvazione di una delibera provinciale che stabilisce l'utilizzo ad uso sportivo della palestra riciese.

Nella convenzione stabilito anche l'utilizzo per gli alunni del Liceo Scientifico e delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel Comune di Riccia, oltre che per le associazioni sportive che ne facciano richiesta.

In questi quattro mesi di amministrazione è stato, inoltre, ristrutturato il campo da tennis di via delle Libertà per consentire, in questo modo, agli appassionati di praticare lo sport in paese.

I lavori per la sistemazione e l'inerbimento artificiale dell'impianto sono in fase avanzata di realizzazione e dovrebbero terminare a breve



S. ELIA A PIANISI

Scuola e genitori per una sana ed armoniosa crescita dei ragazzi



La crescente sensibilità verso il ruolo dei genitori all'interno della scuola, avvalorata dai documenti europei che pure fanno appello a questa esigenza, ha avuto in questi ultimi anni un riconoscimento giuridico e sociale. Ci troviamo di fronte ad una nuova stagione di interrelazione e di dialogo con la famiglia. Numerosi i bambini dell'Istituto Comprensivo di S. Elia a Pianisi che frequentano il post scuola con serietà ed entusiasmo. L'iniziativa, messa in campo grazie all'impegno prestato volontariamente dai membri dell'Associazione dei Genitori, mira a favorire un rapporto di sempre maggiore apertura con la scuola. Un'attività che, svolta da cinque anni, incontra il parere favorevole anche della dirigente Giovanna Fantetti e di molti docenti, che interloquiscono con le volontarie per monitorare i risultati conseguiti e il profitto scolastico.

L'iniziativa rappresenta in maniera inequivocabile la sempre più sentita esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze.

L'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti. L'impegno della scuola a formare giovani ricchi di conoscenze, liberi e responsabili ha indubbiamente maggiore validità e concretezza se supportato da una fattiva collaborazione con i genitori.

La necessità di aiutare i giovani a costruire personalità forti e libere dunque, pone la scuola nella urgenza di rafforzare il patto di collaborazione con le famiglie. Si sa inoltre, che realizzando un partenariato scuola-famiglia si hanno maggiori possibilità di contrastare l'abbandono, la dispersione, l'apatia ed il disinteresse per la scuola. La promozione ed il sostegno della collaborazione scuola-genitori è necessaria dunque, anche per la prevenzione del disagio giovanile.

La scuola deve rafforzare i canali di comunicazione interpersonali e, con la famiglia, deve saper ascoltare i giovani, saperli guidare e motivare promuovendo una cultura capace di proporre valori positivi.

"Tenuto conto - dichiarano dall'associazione dei Genitori - che una delle emergenze della società attuale è fornire ai ragazzi una guida nella interpretazione e comprensione dei messaggi dei media, la costruzione di una sinergia scuola-famiglia diventa imprescindibile. Le scuole che condivideranno una serie di valori con le famiglie avranno sicuramente maggiori chances di riuscita nella propria mission. In base a queste premesse è nata anche la collaborazione per il progetto sulla prevenzione dei problemi legati all'uso o abuso dell'alcol tra i giovani, che mette alla base della propria azione la cultura del benessere sociale e che riprenderà a breve anche in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di S. Elia a Pianisi".

Jelsi. I filmati sono realizzati dalla troupe Kerem di Casacalenda ARTEgiani: nuovo documentario in Molise di Giorgio

In questi giorni è facile imbattersi nella troupe "Kerem" di Casacalenda al seguito di Pierluigi Giorgio: il regista infatti sta girando un lungo documentario commissionato da Franco Giorgio Marinelli e dall'assessorato al Turismo della Regione, sull'artigianato molisano.

"Il taglio che darò al filmato sarà di sottolineare la particolarità di alcuni dei nostri artigiani che offrono peculiarità creative, una sorta di "ARTEgiani"; che siano cioè anche un po' artisti. Poi le loro motivazioni, in una realtà non facile, che non promuove il mantenimento delle vecchie botteghe, il sorgere delle nuove...

Infine, l'ambiente paesistico in cui vivono, i loro rapporti interpersonali: un puntare i riflet-

tori sull'uomo, le loro microstorie, oltre che sul prodotto. Spazierò dal telaio dei Santella



Sopra Pierluigi Giorgio con la famiglia Santella
A lato con Mario Mancini

